

ISTITUTO COMPRENSIVO “GUGLIELMO MARCONI”  
CEGGIA

**CURRICOLO DELLE  
SCUOLE DELL’INFANZIA STATALI  
“GIANNI RODARI” – Ceggia  
“ITALO CALVINO” – Staffolo di Torre di Mosto**



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica.

Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione; esprimere sentimenti ed emozioni.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise come: la reciprocità all'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro ed un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità (*Ind. Naz. per il Curricolo della scuola dell'Infanzia, 2012*).

## **RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA**

Le famiglie, che rappresentano il contesto più importante per lo sviluppo dei bambini, sono sempre portatrici di risorse, che possono essere valorizzate per cercare di costruire una rete solida di scambi e di responsabilità comuni; devono perciò essere stimolati a partecipare a un dialogo intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi.

La scuola dell'infanzia è per loro prima occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Un costante rapporto che si realizza attraverso incontri istituzionali secondo le modalità contenute nel Piano annuale delle attività:

- incontri di “Scuola Aperta” organizzato dalle Scuole dell'Infanzia per i genitori e per i bambini; ovvero un incontro per presentare ai genitori dei bambini, le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa;
- incontri periodici dei Consigli di intersezione;
- i due incontri annuali (uno per quadrimestre) per colloqui individuali;
- incontri periodici del Consiglio d'Istituto.
- la scuola o la famiglia, in caso di necessità, può richiedere appuntamenti al di fuori di quelli programmati.

Il rapporto scuola-famiglia avviene, inoltre, attraverso:

- Condivisione del P. E. C.;
- partecipazione a gruppi di lavoro (G.L.H.I.);
- promozione di iniziative di diverso tipo organizzate dai genitori di classe o di plesso e svolte in modo autonomo per sostenere la scuola (partecipazioni a iniziative promosse dal territorio, collaborazioni con iniziative scolastiche di vario tipo -sport, rappresentazioni teatrali e musicali...etc.).

## Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 3/3 del 29.11.2011, espone i principi, le attribuzioni di valore, gli atteggiamenti e i comportamenti per una reale corresponsabilità educativa. È importante che scuola e famiglia instaurino un dialogo chiaro, una collaborazione continua in modo da condividere gli obiettivi educativi per costruire una scuola capace di assicurare a tutti il miglior successo scolastico e fornire a ognuno il piacere di essere in formazione continua. Entrando nello specifico, ci prefiggiamo i seguenti obiettivi:

- rispetto dei ruoli;
- assunzione di responsabilità da parte di tutti;
- recupero del valore del rispetto del singolo, del gruppo e del bene comune • condivisione di regole comuni;
- individuazione di percorsi per il raggiungimento del benessere degli alunni.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (P.E.C.) può divenire quindi uno strumento di intervento reale ed efficace per garantire il raggiungimento di questi obiettivi, attraverso l'attenzione e l'impegno di alunni/e, scuola e famiglie. Il Patto Educativo di Corresponsabilità (P.E.C.) è differenziato a seconda dell'età del/della bambino/a nella scuola dell'infanzia, della classe nella scuola primaria ed è unico per i tre anni della scuola secondaria di primo grado.

## G.L.H.I.

Dall'anno scolastico 2010-2011 è stato costituito il GLHI (Gruppo di studio e di lavoro per l'handicap di istituto) previsto dalla legge 104 art,12, c. 8.

La scuola deve, in accordo con le diverse famiglie e agenzie territoriali extrascolastiche, garantire un'opera di prevenzione, di recupero e di superamento delle difficoltà, che ogni bambino può incontrare nel suo periodo di crescita e che possono essere più o meno gravi.

## **L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Il curriculum della scuola dell'infanzia non tiene conto solamente della programmazione delle attività didattiche da realizzare nella sezione e/o nel gruppo, ma promuove esperienze educative atte alla cura, alla relazione, all'apprendimento, attraverso:

- la **routine** (l'ingresso, il calendario, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni;
- l'**organizzazione** degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo;
- l'**osservazione** permette di conoscere il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione;
- l'**inclusione** permette al bambino di trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e di condividere con gli altri il proprio percorso di formazione;
- la **documentazione** produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili i processi di apprendimento individuale e di gruppo;
- la **valutazione** riconosce e descrive i processi di crescita dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

## **I CAMPI DI ESPERIENZA**

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

## **IL SÈ E L'ALTRO**

### **Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia; ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

## **IL CORPO IN MOVIMENTO**

### **Identità, autonomia, salute**

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

## **LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE**

### **Gestualità, arte, musica, multimedialità**

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

## **I DISCORSI E LE PAROLE**

### **Comunicazione, lingua, cultura**

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

### **Ordine, misura, spazio, tempo, natura**

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

<b>LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>I CAMPI D'ESPERIENZA</b>
<b>1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Comunicazione, Lingua, Cultura
<b>2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	
<b>3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Ordine, misura, spazio, tempo, natura
<b>4. COMPETENZE DIGITALI</b>	<b>LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE</b> Gestualità, arte, musica, multimedialità <b>TUTTI</b>
<b>5. IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>TUTTI</b>
<b>6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
<b>7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b>	<b>TUTTI</b>
<b>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b> Identità, autonomia, salute <b>LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE</b> Gestualità, arte, musica, multimedialità

<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>			
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.	Principali strutture della lingua italiana.  Elementi di base delle funzioni della lingua.	Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla.  A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo.
Comprendere testi di vario tipo: racconti, storie, filastrocche...	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.	Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco, di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze.
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	Intervenire autonomamente nelle conversazioni.  Usare un repertorio linguistico appropriato.  Analizzare e commentare figure di crescente complessità.  Formulare frasi di senso compiuto.  Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.  Esprimere sentimenti e stati	Principi essenziali di organizzazione del discorso.  Principali connettivi logici.  Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.  NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.	Costruire brevi e semplici filastrocche in rima.  A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo.  A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo,

	<p>d'animo.</p> <p>Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p> <p>Inventare storie e racconti.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.</p> <p>Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>Riprodurre e confrontare scritture.</p> <p>Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p>		<p>individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.</p>
--	--	--	--

## EVIDENZE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<p>Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora"; nomina oggetti noti.</p> <p>Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.</p> <p>Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc.</p> <p>Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.</p> <p>Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprenderne il significato generale.</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.</p> <p>Esegue consegne, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni; esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.</p>	<p>Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.</p> <p>Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.</p> <p>Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.</p> <p>Recita poesie, canzoni, filastrocche.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni o letture dell'insegnante sapendo l'argomento principale informazioni esplicite più</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la</p>



		<p>rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali; fa ipotesi sull'andamento della narrazione.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; copia il proprio nome.</p> <p>Dato un esempio sa sillabare parole bisillabe o trisillabe e, udita una sillabazione, ricostruisce una parola.</p>	<p>pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p>Scrive da solo il proprio nome.</p> <p>Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. Sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole.</p>
--	--	---	---

## COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Comprendere termini di uso comune (saluti, colori, numeri, oggetti...).	<p><u>Ricezione orale</u> Comprendere parole di uso comune e pronunciarle chiaramente e lentamente.</p> <p><u>Produzione orale</u> Riprodurre semplici canzoncine.</p>	Pronuncia di un repertorio di parole memorizzate di uso comune.	<p>Indicare e nominare numeri, colori ed oggetti.</p> <p>Salutare e presentarsi.</p>

### EVIDENZE

Utilizza oralmente, in modo semplice, parole memorizzate per indicare numeri, colori ed oggetti.  
Recita brevi e semplici canzoncine imparate a memoria.

### LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
Ascolta canzoncine e ritmi.	<p>Riproduce parole pronunciate dall'insegnante.</p> <p>Riproduce brevissime canzoncine imparate a memoria.</p>	<p>Riconosce oggetti, numeri e colori quando l'insegnante li nomina in lingua straniera.</p> <p>Abbina le illustrazioni già note al termine straniero imparato.</p> <p>Riproduce canzoncine.</p>	<p>Svolge semplici compiti secondo indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Recita brevi e semplici canzoncine imparate a memoria.</p> <p>Utilizza semplici formule imparate a memoria per presentarsi.</p>

## COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel</p>	<p>Raggruppare secondo criteri.</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</p> <p>Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni naturali.</p> <p>Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso</p>	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.</p> <p>Linee del tempo.</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni.</p> <p>Concetti spaziali e topologici</p>	<p>Mettere su un'asella del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata.</p> <p>Costruire un calendario settimanale omensile, collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc.</p> <p>Confrontare fasi della propria vita</p>

<p>tempo della vita quotidiana.</p> <p>Osservare ed individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi.</p> <p>Individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p> <p>Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.</p> <p>Numerare (ordinalità, cardinalità del numero).</p> <p>Realizzare percorsi ritmici binari e ternari.</p> <p>Comprendere e riprodurre mappe e percorsi.</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.</p> <p>Porre domande sulle cose e la natura.</p> <p>Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi.</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.</p> <p>Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati.</p>	<p>(vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra).</p> <p>Raggruppamenti.</p> <p>Seriazioni e ordinamenti.</p> <p>Serie e ritmi.</p> <p>Simboli, mappe e percorsi.</p> <p>Forme e numeri.</p>	<p>e individuare trasformazioni.</p> <p>Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.</p> <p>Eseguire semplici esperimenti derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle.</p>
--	--	--	--

## EVIDENZE

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Osserva il suo corpo, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, ecc.

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<p>Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale.</p> <p>Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche.</p> <p>Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni.</p> <p>Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti.</p> <p>Risponde con parole frase o</p>	<p>Ordina e raggruppa oggetti in base a caratteristiche salienti.</p> <p>Riproduce ritmi sonori e grafici.</p> <p>Esegue correttamente e in autonomia, le routine apprese.</p> <p>Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio.</p> <p>Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli</p>	<p>Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate.</p> <p>Opera corrispondenze biunivoche; ordina sequenze.</p> <p>Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.</p> <p>Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>

<p>enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata.</p> <p>Distingue fenomeni atmosferici molto diversi.</p> <p>Si orienta nello spazio noto con sicurezza.</p>	<p>convenzionali.</p> <p>Si orienta con sicurezza negli spazi della scuola.</p> <p>Colloca gli oggetti negli spazi corretti.</p>	<p>natura.</p> <p>Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina.</p> <p>Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10.</p> <p>Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.</p> <p>Si orienta correttamente negli spazi della scuola; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.</p>	<p>Si interessa a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto.</p>
---	--	--	---

## COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	<p>Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.</p> <p>Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio e dell'invio.</p> <p>Individuare icone relative a comandi.</p> <p>Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico al computer e/o lim.</p> <p>Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer e/o lim.</p> <p>Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer e/o lim.</p> <p>Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.</p> <p>Visionare immagini, opere artistiche, documentari.</p>	Il computer e/o la lim e i suoi usi.	Vedi abilità.

### EVIDENZE

Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer e/o la lim per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Utilizza tastiera e mouse; apre icone.

Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici.

Utilizza il PC e/o la lim per visionare immagini, documentari, testi multimediali.

### LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
Assiste a rappresentazioni multimediali.	Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise	Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi	Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante,

Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer/lim da parte di compagni.	<p>dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo logico, matematico, grafico al computer/lim, utilizzando le frecce per muoversi nello schermo.</p> <p>Visiona immagini presentate dall'insegnante.</p>	<p>ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere e numeri.</p> <p>Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro.</p> <p>Visiona immagini, brevi documentari e cortometraggi.</p>	<p>utilizza il computer/lim per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone.</p> <p>Utilizza la tastiera alfabetica e numerica.</p> <p>Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.</p> <p>Visiona immagini, cortometraggi e documentari.</p>
---	---	---	--

## IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni e trasferirli in altri contesti.</p>	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati, con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrato o letto dall'adulto, o da un filmato; costruire brevi sintesi d'intero, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare verbalmente un semplice testo a partire dalle sequenze.</p> <p>Compilare semplici tabelle.</p> <p>Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Schemi, tabelle, scalette.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio lavoro.</p>	<p>Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana).</p> <p>Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi.</p> <p>Costruire mappe, schemi, riempire tabelle, con simboli convenzionali.</p> <p>A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.</p> <p>A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.</p>

## EVIDENZE

Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e le spiega.  
 Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.  
 Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive.  
 Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati...  
 Utilizza strumenti predisposti per organizzarli.  
 Motiva le proprie scelte.

LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).</p> <p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere.</p> <p>Applica la risposta suggerita.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.</p>	<p>Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.</p> <p>Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.</p>	<p>Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (perché, come, dove, quando) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, ipotizza soluzioni personali.</p> <p>Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.</p>	<p>Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare.</p> <p>Ricava e riferisce informazioni da semplici tabelle e ne utilizza di già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.</p>

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Manifestare il senso dell'identità, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>Collaborare con gli altri.</p> <p>Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, comune, parrocchia).</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato della regola.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p>	<p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>Costruire cartelloni, rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni.</p> <p>Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano.</p> <p>Presentare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli, verbalizzare il ruolo delle diverse persone presenti nella scuola.</p> <p>Discutere insieme e poi illustrare le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza.</p>

<p>differenze e rispettandoli.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.</p> <p>Scambiare giochi, materiali ecc.</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.</p> <p>Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcuni tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.</p> <p>Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.</p>		<p>Realizzare compiti e giochi di squadra.</p> <p>Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli ecc.).</p>
--	---	--	--

## EVIDENZE

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.</p> <p>Osserva la routine della giornata su istruzioni dell'insegnante.</p> <p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità.</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Gioca con i compagi scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>Osserva la routine della giornata.</p> <p>Rispetta le proprie cose e quelle altrui.</p> <p>Rispetta le regole nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Recepisce le osservazioni dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi.</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.</p>	<p>Si esprime con frasi brevi e semplici. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Partecipa attivamente al gioco simbolico.</p> <p>Partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.</p> <p>Collabora al lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.</p> <p>Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.</p> <p>Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.</p> <p>Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.</p> <p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>

## SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</p> <p>Organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</p> <p>Adottare strategie di problemsolving.</p>	<p>Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto.</p> <p>Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.</p> <p>Formulare proposte di lavoro, di gioco.</p> <p>Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare semplici ipotesi di soluzione.</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>	<p>Regole della discussione.</p> <p>I ruoli e la loro funzione. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).</p> <p>Fasi di un'azione.</p>	<p>Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni.</p> <p>Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa.</p> <p>“Progettare” un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione.</p> <p>Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura.</p> <p>Esprimere valutazioni sul lavoro svolto.</p>

### EVIDENZE

Collabora e partecipa alle attività collettive.  
 Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.  
 Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.  
 Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità.  
 Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

### LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli.</p> <p>Chiede se non ha capito.</p> <p>Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato.</p> <p>Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta</p>	<p>Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.</p> <p>Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi,</p>	<p>Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità, compiti affidatigli.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli</p>



	<p>aiuto.</p> <p>Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni.</p> <p>Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe.</p>	<p>in condizione di interesse.</p> <p>Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.</p> <p>Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.</p> <p>Opera scelte tra due alternative, motivandole.</p> <p>Esprime semplici valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.</p>	<p>o in difficoltà.</p> <p>Sa riferire come opererà rispetto ad un compito, come sta operando, come ha operato.</p> <p>Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli.</p> <p>Opera scelte tra diverse alternative, motivandole.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.</p> <p>Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>
--	---	--	--

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IMMAGINI, SUONI, COLORI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).	<p>Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); Ascoltare brani musicali.</p> <p>Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie opinioni.</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</p> <p>Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</p> <p>Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti,</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p> <p>Gioco simbolico.</p>	<p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale.</p> <p>Drammatizzare situazioni, testi ascoltati.</p> <p>Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto.</p> <p>Copiare opere di artisti; commentare l'originale.</p> <p>Ascoltare brani musicali, le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica.</p> <p>Produrre sequenze sonore e semplici ritmi.</p> <p>Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.).</p> <p>Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o</p>

	<p>pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</p> <p>Usare modi diversi per stendere il colore.</p> <p>Utilizzare i diversi materiali per rappresentare.</p> <p>Impugnare differenti strumenti e ritagliare.</p> <p>Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti.</p> <p>Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.</p> <p>Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</p> <p>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare.</p> <p>Partecipare attivamente al canto corale.</p> <p>Produrre semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.</p> <p>Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per esprimersi attraverso di esse.</p>		<p>film visti.</p> <p>Ideare semplici storie da drammatizzare.</p>
--	---	--	--

## EVIDENZE

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Produrre semplici sequenze sonoro-musicali.

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico.</p> <p>Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. Colora su</p>	<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico.</p> <p>Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione.</p>	<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.</p> <p>Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici.</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività</p>

<p>aree estese di foglio.</p> <p>Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.</p> <p>Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo.</p> <p>Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.</p>	<p>Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare.</p> <p>Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti.</p> <p>Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi.</p> <p>Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi.</p> <p>Canta semplici canzoncine.</p>	<p>Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.</p> <p>Usa diverse tecniche coloristiche.</p> <p>Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire.</p> <p>Manifesta apprezzamento per spettacoli di vario tipo, opere d'arte e musicali, ed esprime semplici giudizi, seguendo il proprio gusto personale.</p> <p>Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.</p> <p>Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.</p>	<p>manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte, esprimendo anche proprie valutazioni.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>
--	---	---	--

## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia.</p> <p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere.</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti.</p> <p>Gli alimenti.</p> <p>Il movimento sicuro.</p> <p>I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.</p> <p>Le regole dei giochi.</p>	<p>Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione.</p> <p>Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc.</p> <p>Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi.</p> <p>Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole</p>

	<p>equilibrio, strisciare, rotolare.</p> <p>Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.</p> <p>Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi.</p> <p>Rispettare le regole nei giochi.</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>		<p>date.</p> <p>In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto.</p> <p>In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena).</p>
--	--	--	---

## EVIDENZE

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<p>Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi.</p> <p>Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto; si serve da solo di cucchiaio e forchetta.</p> <p>Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo.</p> <p>Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.</p> <p>Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.</p> <p>Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante.</p> <p>Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche</p>	<p>Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</p> <p>Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.</p> <p>Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.</p> <p>Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali</p> <p>Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le</p>	<p>Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo.</p> <p>Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente.</p> <p>Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare</p>	<p>Il bambino percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo e matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>

essenziali.	<p>evita su indicazione dell'insegnante.</p> <p>Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.</p> <p>Segue semplici ritmi attraverso il movimento.</p> <p>Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso- motorie; sommariamente nella manualità fine.</p> <p>Rappresenta il proprio corpo, anche se schematicamente.</p>	<p>in equilibrio.</p> <p>Controlla la coordinazione oculo- manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare).</p> <p>Si muove seguendo accuratamente ritmi.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento.</p>	<p>Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>
-------------	---	--	---